

Decreto Rettorale n. 342

Teramo, 03 OTT. 2014

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 361 del 31/10/2012;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per le elezioni dirette dei rappresentanti degli studenti, emanato con D.R. n. 148 del 10/4/2013;
- VISTO** il D.R. n. 276 del 19/6/2013 con il quale il sig. Domenico Luigi De Cesare (nato a San Giovanni Rotondo –FG- il 16/2/1989) è stato nominato rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni;
- PRESO ATTO** che il sig. Domenico Luigi De Cesare ha conseguito in data 22/7/2014 la Laurea Magistrale in Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni;
- RILEVATO** che, a seguito del conseguimento del suddetto titolo di studio, il sig. Domenico Luigi De Cesare non è più in possesso dei requisiti per ricoprire la carica rivestita;
- RITENUTO** di dover provvedere al conseguente reintegro della rappresentanza degli studenti nel citato Consiglio;
- VISTA** la graduatoria elettorale relativa al rinnovo della componente studentesca nel Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni, da cui si può utilmente attingere in caso di necessità;
- RILEVATO** che, nella predetta graduatoria, non vi sono candidati utilmente collocati nella medesima lista del sig. Domenico Luigi De Cesare (lista n. 3 “UDU-Unione degli universitari”) e che, pertanto, non è possibile provvedere alla relativa sostituzione;

DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente decreto, il sig. **Domenico Luigi De Cesare** (nato a San Giovanni Rotondo – FG - il 16/2/1989), nominato rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni con il D.R. n. 276 del 19/6/2013, è dichiarato decaduto dalla carica.

Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale dei decreti dell’Università degli Studi di Teramo e pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo. Contro di esso può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Abruzzo, entro il termine di sessanta giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di centoventi giorni.


IL RETTORE
Luciano D'Amico